

Cassazione su pause per videoterminalisti



Una sentenza dirime un'annosa questione sulla natura delle interruzioni dell'attività dei videoterminalisti. Le pause non vanno intese come riposo ma come attività lavorativa avente caratteristiche differenti rispetto all'uso del videoterminale, pertanto l'attribuzione a mansioni amministrative può essere considerata una modalità idonea per l'organizzazione delle suddette interruzioni.

Con sentenza n. 2679 dell'11 febbraio 2015, la Corte di Cassazione ha affermato che al fine di regolamentare le pause disciplinate per i videoterminalisti e per prevenire gli infortuni sul lavoro, è possibile che a questi ultimi vengano assegnate mansioni amministrative alternative proprio all'uso del videoterminale.

I giudici della Suprema Corte hanno evidenziato come questo cambiamento di attività (amministrativa in luogo di quella al videoterminale) sia idoneo a sostituire le previste pause, pur rispettando la normativa antinfortunistica.